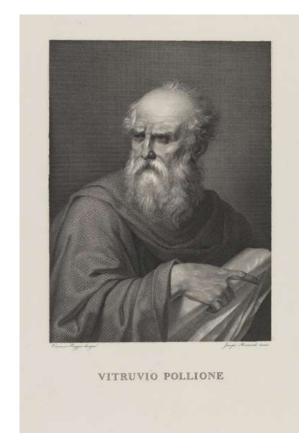
Considerazioni sul tema del ponte

(da Vitruvio.....ad Archimede!!)



Prof. Ing. Raffaele Landolfo
Napoli, 24 marzo 2023





MARCO VITRUVIO POLLIONE Architetto romano (Roma 80 a.C. – 15 d.C.)

Ogni costruzione deve avere inoltre i seguenti tre requisiti:

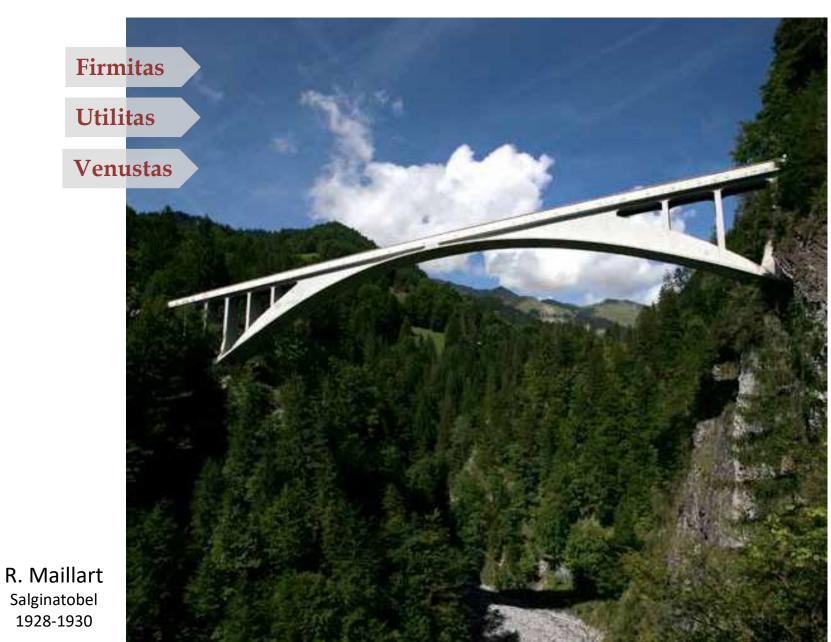
- Firmitas (solidità nella statica e nei materiali)
- **Utilitas** (utilità nella funzione)
- Venustas (venustà, bellezza, estetica)

De Architectura, il trattato, I LIBRO

"Tutte queste costruzioni devono avere requisiti di solidità, utilità e bellezza. Avranno:

- solidità quando le fondamenta, costruite con materiali scelti con cura e senza avarizia, poggeranno profondamente e saldamente sul terreno sottostante;
- utilità, quando la distribuzione dello spazio interno di ciascun edificio di qualsiasi genere sarà corretta e pratica all'uso;
- bellezza, infine quando l'aspetto dell'opera sarà piacevole per l'armoniosa proporzione delle parti che si ottiene con l'avveduto calcolo delle simmetrie."

L'Architettura Strutturale



I PONTI

Evoluzione costruttiva e tipologica

Impiego dei materiali, tecnologie e conoscenze più innovative di ogni epoca



Gli antichi ponti romani.....e la durabilità



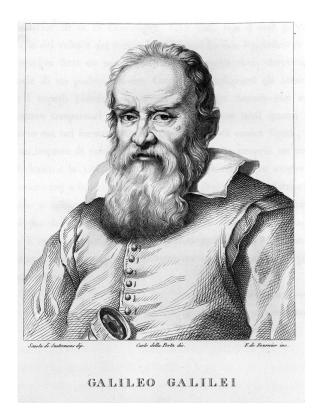
I ponti medievali: il ponte della Maddalena (1000 -1100)



Ponte sul fiume Serchio, precisamente nella località di Borgo a Mozzano (vicino Lucca), un capolavoro d'ingegneria perfettamente conservato.

Struttura "a schiena d'asino", che le arcate asimmetriche rendono unica al mondo. Il ponte ha una lunghezza complessiva di circa 90 m, l'arco maggiore supera i 18 metri di altezza.

Il metodo scientifico

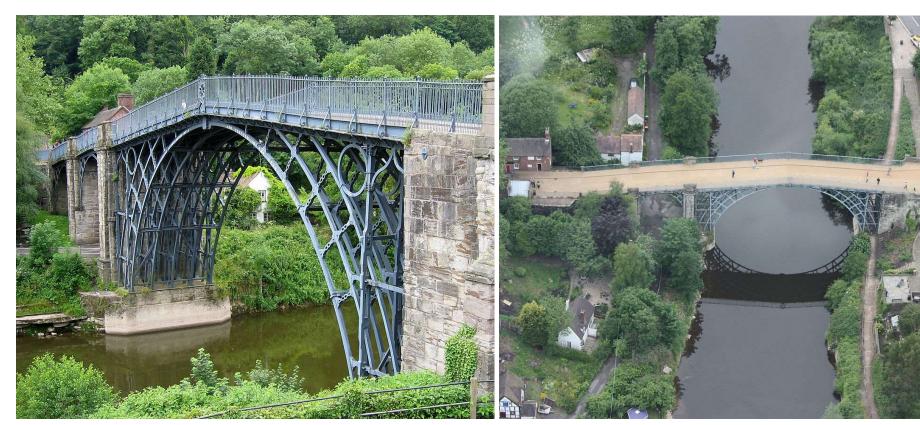


Galileo Galilei Fisico, astronomo, filosofo e matematico italiano (1564-1642)



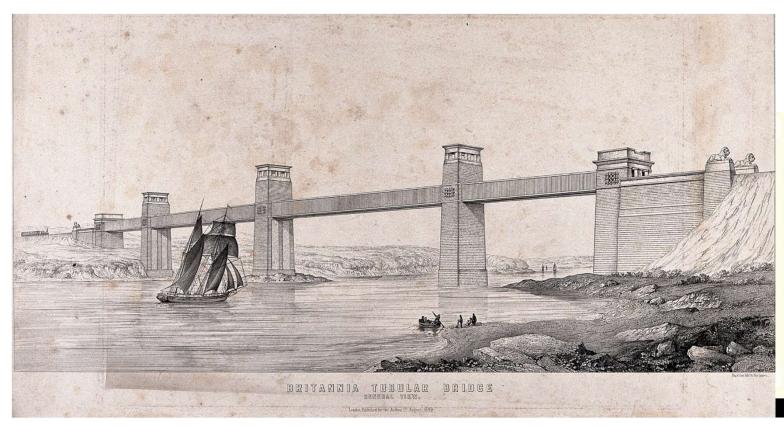
Discorsi e dimostrazioni matematiche inorno a due nuove scienze", 1638

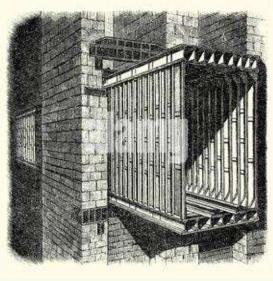
«E' manifesto che dovendosi spezzare si romperà nel luogo B, dove il taglio del muro serve per sostegno, e la BC per l'altra parte della leva dove si trova la forza; e la grossezza del solido BA è l'altra parte della leva, nella quale è posta la resistenza, che consiste nello staccamento che s'ha da fare della parte del solido BD, che è fuor del muro, da quello che è dentro»



Iron Bridge (1781, Inghilterra)

Primo ponte metallico nella storia delle costruzioni, Lunghezza 60m, Lmax=30m, attraversa il fiume Severn nel Shropshire.





alamy - 2G71GRM

Britannia Bridge (1850, Stretto di Menai, Regno unito)

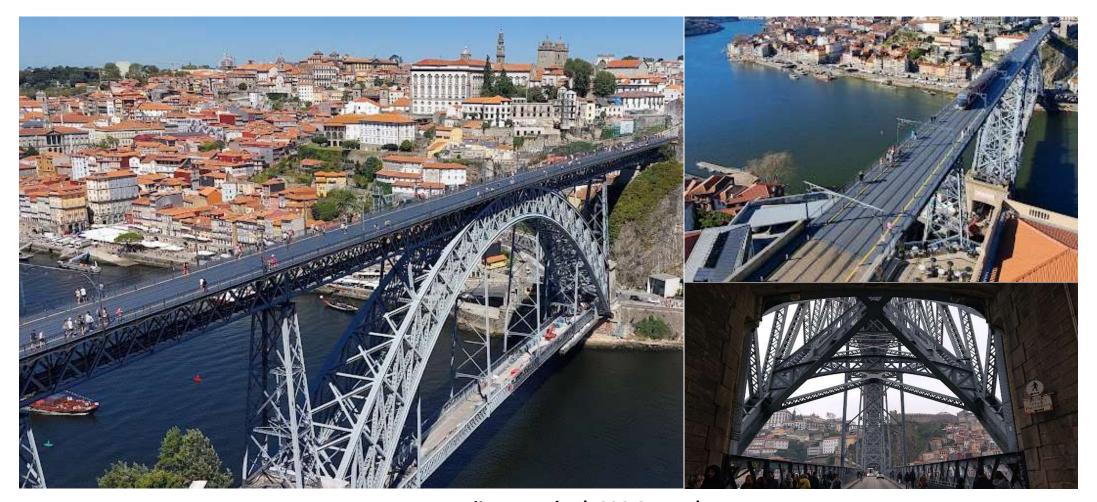
Costruito per formare un collegamento tra la linea ferroviaria Chester e Holyhead, consentendo ai treni di viaggiare direttamente tra Londra e il porto di Holyhead, facilitando così i collegamenti marittimi con Dublino. Lunghezza complessiva 460 m





Ponte San Michele o Ponte di Paderno (1889, Italia)

Ponte ad arco in ferro, a traffico misto ferroviario-stradale, Lunghezza totale 275 m L max 150 m. Collega i paesi di Paderno d'Adda e Calusco d'Adda attraversando una gola del fiume Adda.



Ponte di Dom Luís I (1886 Oporto)

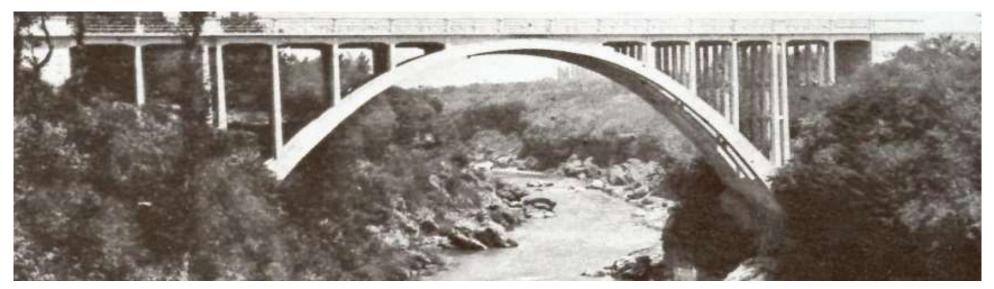
Ponte ad arco in ferro, lunghezza 385 m, Lmax=172, varca il fiume Douro nella città portoghese di Porto. Il ponte fu costruito per il traffico stradale, che lo percorreva su due livelli. Dal 2003 il livello superiore è percorso esclusivamente dai treni della metrotranvia cittadina e dai pedoni.



Forth Bridge Bridge (1890, Scozia)

Primo ponte in acciao (dopo l'invenzione del <u>processo Bessemer);</u> ponte ferroviario a sbalzo del sul Firth of Forth sulla costa orientale della Scozia 14 km a ovest di Edimburgo.

I ponti in cemento armato

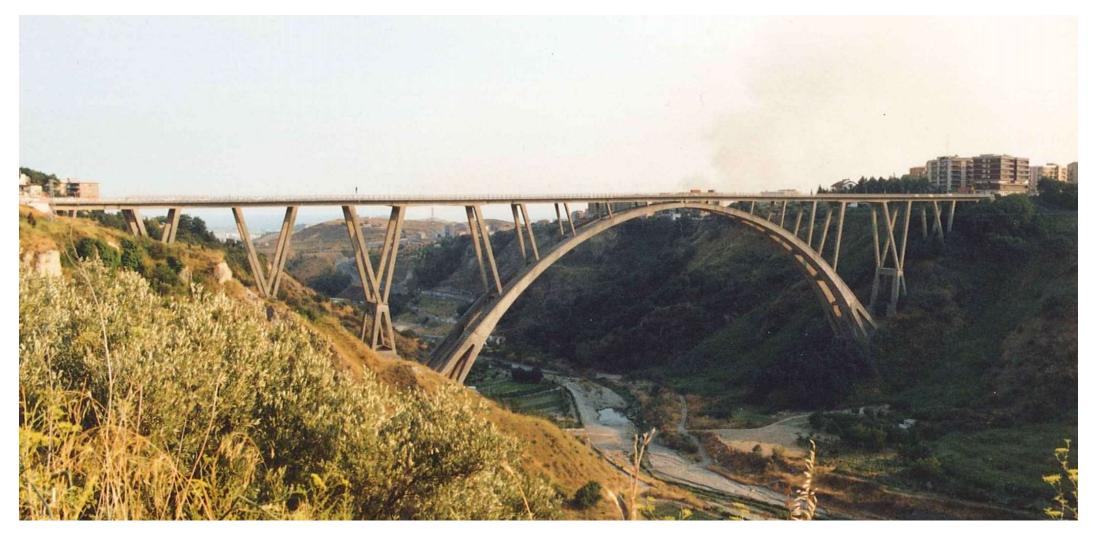


Luigi Santarella - Ponte sul Brembo - Bergamo, 1927



Arturo Danusso - Ponte A. Vergai - Lucca, 1932

I ponti in cemento armato

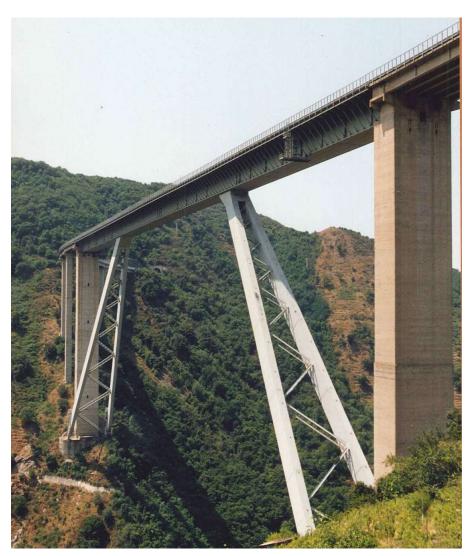


Viadotto sulla Fiumarella a Catanzaro (1958) – Riccardo Morandi

Pietra miliare nella storia dell'ingegneria mondiale e nazionale. All'epoca della realizzazione era il secondo ponte ad arco singolo in calcestruzzo armato in Europa e nel mondo per ampiezza della luce (231 m), dopo lo svedese Sandöbron.

Lunghezza complessiva di circa 468 m.

I ponti in cemento armato



Viadotto Sfalassà (1967) – Silvano Zorzi

Ponte ad arco portale spingente più alto al mondo, nonché il 3º ponte più alto d'Europa e il 43º più alto al mondo. L'opera lunga 893 m, con campata centrale con luce di circa 376 m



Viadotto sul Basento (1967-1976) – Sergio Musumeci La particolarità della struttura è quella di essere costituita da una membrana unica di cemento armato con uno spessore uniforme di 30 cm.

I ponti di grande luce



Ponte 25 Aprile, Lisbona Lunghezza totale 2278 m, Lmax 1013 m



Beipanjiang Duge Bridge, Cina Lunghezza tot: 1.340 m, Lmax: 720 m

Il ponte Akashi Kaikyo







Il ponte di Akashi ha detenuto fino al 18 marzo 2022 il primato del ponte sospeso più lungo al mondo.

Lunghezza totale: 3 911 m

Campata: 1 991 m

Altezza torri s.l.m.: 297 m

Base plinti circolari di fondazione: 80 m di diametro di ognuno dei due plinti

1915 Çanakkale Bridge

Anatolian Tower



(European Side)

European Tower

4111





Il ponte sullo stretto dei Dardanelli (Ponte della battaglia di Gallipoli del 1915) è il ponte sospeso più lungo al mondo dal 18 marzo 2022 (inaugurazione).

Lunghezza totale: 5169 m

Campata: 2023m

Lapseki

(Anatolian Side)

Altezza torri s.l.m.: 318 m

Tacoma Bridge

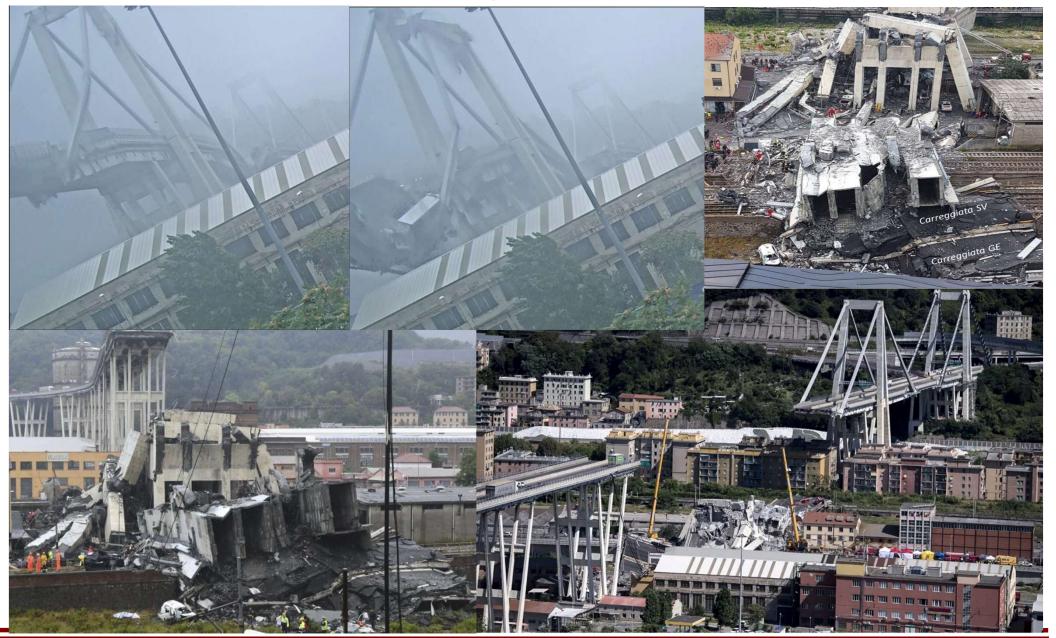
1 luglio 1940 – 7 novembre 1940



La causa del crollo del Tacoma Bridge è dovuta ad un fenomeno di **instabilità aeroelastica**. La sezione trasversale del Tacoma Bridge non era **aerodinamica**. La struttura presentava una **bassa rigidezza torsionale**.

Il crollo del ponte Morandi

14 agosto 2018





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Consiglio Superiore dei Savori Gubblici

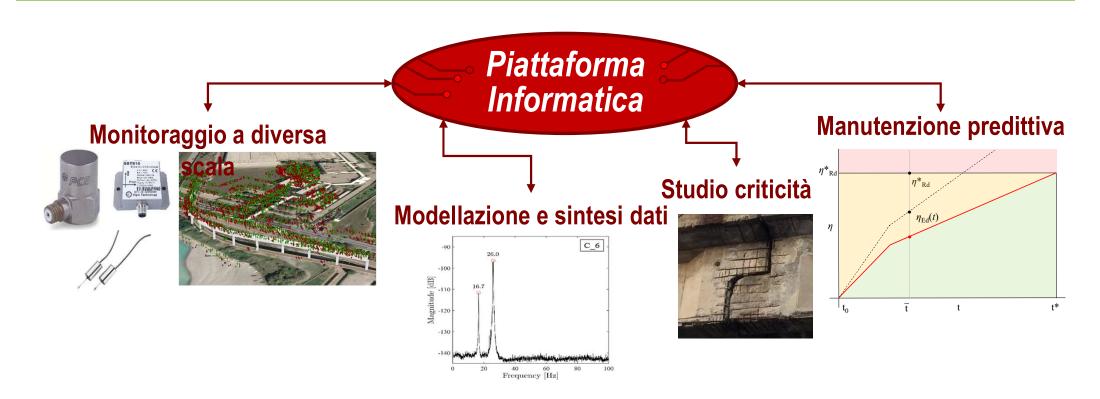
LINEE GUIDA PER LA CLASSIFICAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ED IL MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI

Allegate al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n.88/2019, espresso in modalità "agile" a distanza dall'Assemblea Generale in data 17.04.2020. Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti

Progetto PNRR Return 2022-2024



Spoke 6/TS2 - Multi-Risk Resilience of Critical Infrastructures



Il ponte sullo Stretto di Messina



Federico M. Mazzolani



Professore Emerito di Ingegneria Strutturale presso il Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università di Napoli "Federico II". Già Presidente della Scuola di Dottorato di Ingegneria Civile e del Master internazionale "Design of Steel Structures", presso l'Università di Napoli "Federico II". Ha ricevuto due Lauree Honoris Causa presso le Università di Bucarest e di Timisoara. Tiene numerose conferenze in sedi nazionali ed internazionali. Ha ricevuto vari premi nazionali e internazionali per la ricerca e la progettazione. Presidente di Commissioni normative europee e nazionali. Coordinatore di progetti internazionali, tra i quali PROHITECH, SIJLAB, REHICO e COST C26. Membro della Canadian Standard Association e del Consiglio Direttivo dell'Associazione francese APK. Presidente delle serie di Congressi internazionali STESSA, PROHITECH, EUROSTEEL, INALCO, STEEL & STRUCTURES. Conduce ricerche su strutture di acciaio e alluminio, ingegneria sismica e restauro strutturale. Autore di più di milleduecento pubblicazioni, di cui circa 50 monografie e 36 libri in italiano, inglese e 2 in cinese.

I Premi

Premio per il Giubileo dell' Alluminio, 1986

La torre porta-antenne paraboliche, ENEL, Napoli



Premi per il progetto della nuova caserma dei Vigili del Fuoco di Napoli

(primo edificio isolato sismicamente in Europa)

1987 Premio ECCS;

1987 Premio ACAI;

1990 Premio INARCH.





Premi per il progetto della aerostazione dell'aeroporto di Malpensa 2000

1995 premio ACAI

per il completamento della struttura
1999 premio ACAI

per il completamento dell'opera







Premio per il progetto delle due cupole geodetiche di alluminio le più grandi del mondo, 2012





Il ponte della Sanità a Napoli (2008)



Al fine di valutare l'assetto statico e la vulnerabilità del ponte, si è reso necessario eseguire indagini diagnostiche a sostegno di uno studio teorico di tipo numerico.

Nella fattispecie sono state svolte le seguenti attività:

- 1. identificazione dinamica;
- 2. prove con martinetti piatti;
- 3. prove di caratterizzazione meccanica del pietrame di tufo costituente la muratura del ponte;
- 4. modellazione ed analisi numeriche del ponte.

Sulla base delle prove effettuate, la struttura ha dimostrato una risposta sismica soddisfacente





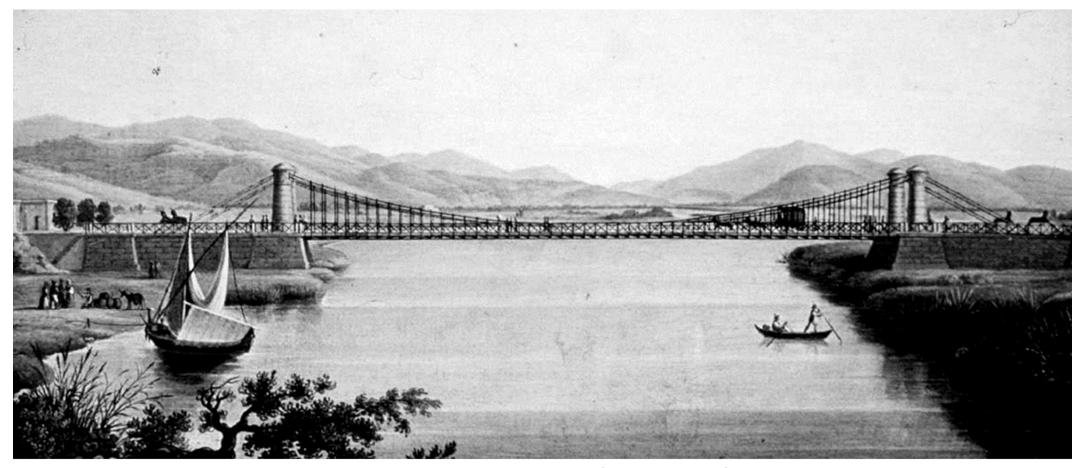


Le due pile nel chiostro della chiesa di San Vincenzo



Operazioni di misura nella muratura di tufo

Il ponte "Real Ferdinando" sul fiume Garigliano



Progettista: Luigi Giura (1795 – 1864)

Il ponte «Real Ferdinando» sul fiume Garigliano (1832) il primo ponte sospeso in ferro realizzato in Italia

il ponte "Real Ferdinando" sul fiume Garigliano

1943 - 1989

Dopo il passaggio dell'armata tedesca in ritirata che demolirono l'intero impalcato.

Cose è rimasto: i 4 pilastri e le catene a riva con le sfingi che ne segnalavano l'ancoraggio









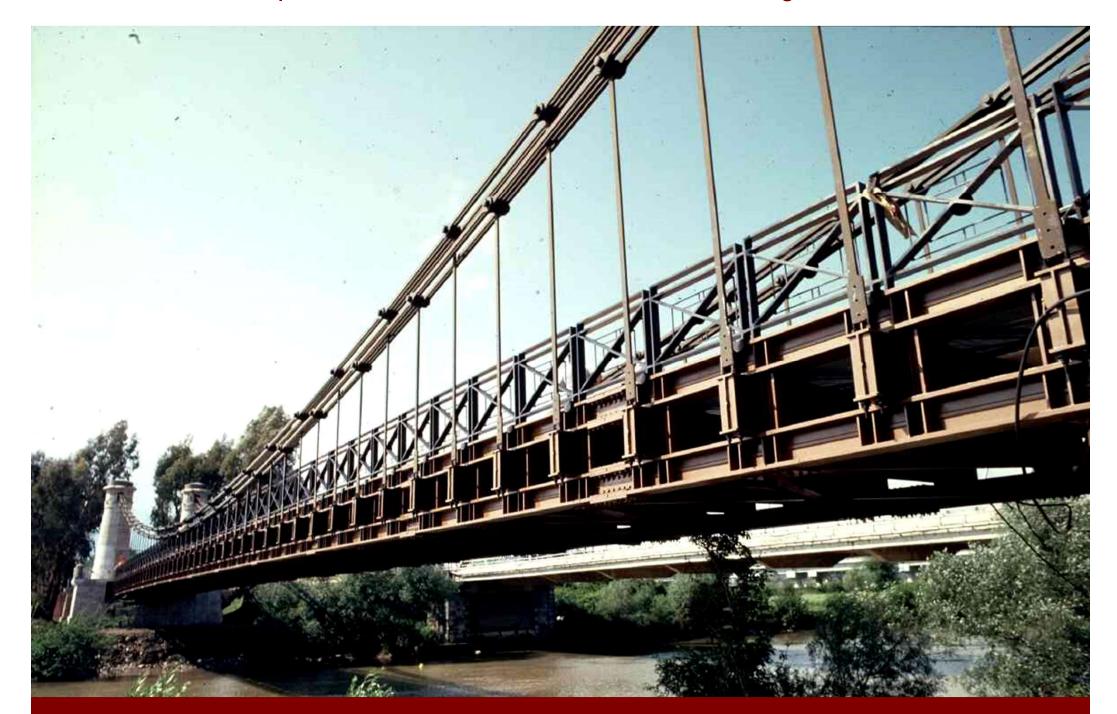


il ponte "Real Ferdinando" sul fiume Garigliano

1989: il nuovo ponte con impalcato di alluminio

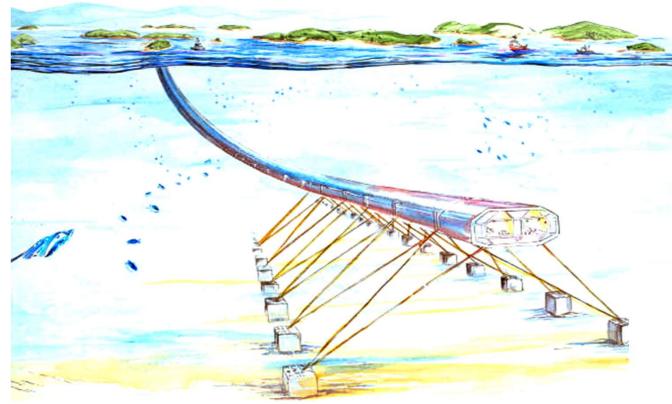


il ponte "Real Ferdinando" sul fiume Garigliano



Premio per gli studi sul Ponte di Archimede





Titolo del paper:

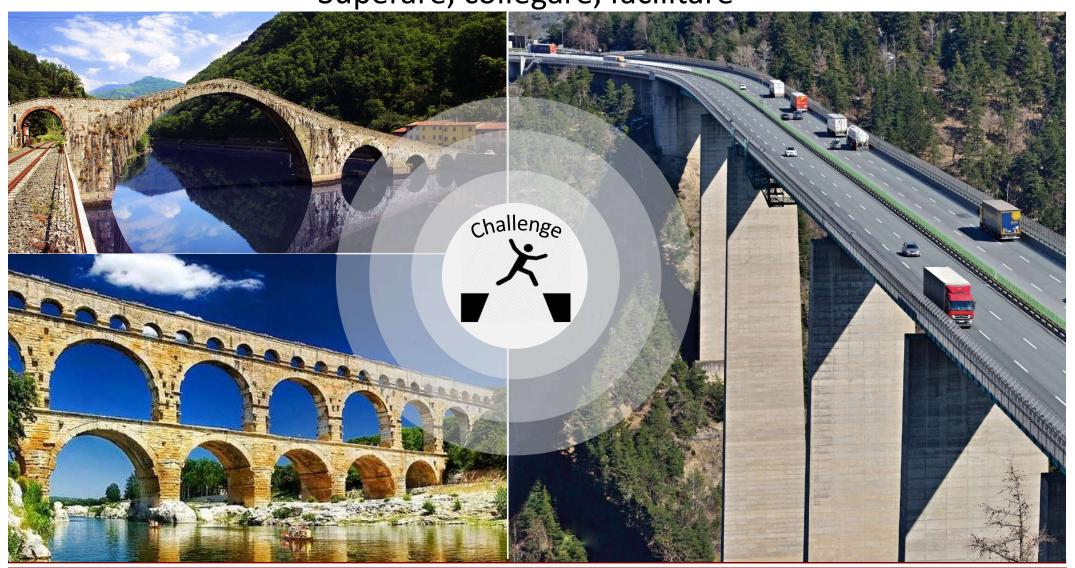
"The Submerged Floating Tunnel: A new frontier for strait crossings" Autori: B. Faggiano, G. Iovane, R. Landolfo, F. M. Mazzolani



I PONTI

" bridging the gap "

Superare, collegare, facilitare



Grazie per l'attenzione.....